

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA
DI AVELLINO**

Estratto dal Registro delle deliberazioni

DETERMINAZIONE
COMMISSARIALE

VERBALE N. 151

DEL 17.01.2018

OGGETTO: Convenzione
tra l'Istituto Autonomo per le
Case Popolari di Avellino e il
Dipartimento di Ingegneria
Civile dell'Università di
Salerno per attività di studio e
supporto scientifico.

L'anno duemiladiciotto il giorno

..... del mese

di..... alle ore in

Avellino, nella Sede dell'Istituto Autonomo per le Case

Popolari della Provincia di Avellino,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

assistito dal Direttore con le funzioni di segretario;

PREMESSO che:

- che in data 8 aprile 2013 è scaduto l'ultimo protocollo d'intesa stipulato fra i due Enti e che ha prodotto, tra le varie attività di studio, le giuste premesse tecnico-analitiche per la redazione di una proposta, a firma IACP, di Piano Casa da attuare su fabbricati ERP nei Rioni Mazzini e San Tommaso di Avellino;

- che sulla base dei risultati scientifici conseguiti, lo IACP trova utile, per i propri fini istituzionali, avvalersi ulteriormente di opportunità di scambio e cooperazione con il DICIV, in ragione sia delle specifiche, ampie ed articolate competenze disciplinari che il Dipartimento può offrire e sia perché il quotidiano carico di lavoro del Settore Tecnico dello IACP non consente a quest ultimo di alimentare le proprie competenze tecnico-amministrative con gli avanzamenti dello stato dell'arte della ricerca scientifica nel settore specifico di riferimento;

- pertanto, in data 11 dicembre 2017 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa fra Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Avellino e il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Salerno, finalizzato all'attuazione di un articolato programma di scambio e di cooperazione di carattere scientifico sul tema dell'edilizia residenziale pubblica e sull'housing sociale, considerando tutti gli aspetti disciplinari più direttamente riconducibili alle problematiche riguardanti eventuali programmi di riqualificazione urbana, architettonica e ambientale o di sostituzione di insediamenti di edilizia Re-

sidenziale pubblica con specifico riferimento al territorio della Provincia di Avellino;

- che all'art. 2 del suddetto protocollo è stato stabilito, tra l'altro, che: «Il programma di scambio e di cooperazione scientifica potrà, in casi specifici, confluire in successivi eventuali contratti o convenzioni di consulenza che dovranno essere regolati da specifici patti nel caso, ad esempio, di partecipazione da parte dello IACP a bandi pubblici per l'ottenimento di finanziamenti per specifici progetti, o nel caso di accordi che vedano impegnato l'IACP con altri Enti per la programmazione o realizzazione di specifici interventi, o della necessità per l'IACP di essere affiancato dal Dipartimento per attività specifiche di consulenza scientifica e/o di alto indirizzo connesse con l'argomento»;

- lo IACP di Avellino e il Comune di Avellino hanno siglato il 2 ottobre 2017 un protocollo d'intesa e la relativa convenzione finalizzati alla redazione dello studio di fattibilità per il "Programma di riqualificazione di edilizia-urbana «Via Basile e Via Salvemini - Città di Avellino»" relativo alla riqualificazione dell'area urbana degradata, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 19 del 28 dicembre 2009 e ss.mm.ii., prevedendo l'istituzione di un tavolo tecnico congiunto IACP-Comune di Avellino;

- che all'art. 5 della medesima convenzione IACP-Comune di Avellino, i due Enti si riservano la "facoltà di convocare al tavolo tecnico, qualora se ne ravvedesse la necessità e mediante autonome convenzioni e/o protocolli di intesa, esperti di settore, rappresentanti di enti, amministrazioni, associazione di settore, dipartimenti universitari, sindacati inquilini e comitati cittadini, al fine di raccogliere indicazioni e proposte utili alla redazione dello studio di fattibilità e di favorirne la più ampia partecipazione possibile";

- risponde, pertanto, ad una precisa volontà dell'Istituto Autonomo per la Case Popolari di Avellino (IACP) attingere all'elevato bagaglio di competenze proprie dell'Università degli Studi di Salerno, e per essa del proprio DiCiv, per attività di studio e supporto scientifico finalizzata a fornire all'IACP indicazioni di alto indirizzo metodologico utili a predisporre il suddetto studio di fattibilità per il "Programma di riqualificazione di edilizia-urbana «Via Basile e Via Salvemini - Città di Avellino»" riguardante la riqualificazione dell'area urbana degradata, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 19 del 28 dicembre 2009 e ss.mm.i., nell'ambito del tavolo tecnico istituito tra Comune di Avellino e IACP di Avellino e secondo i patti istituiti da questi due Enti;

- il Regolamento del Dipartimento di Ingegneria Civile, all'art.17, prevede espressamente prestazioni e servizi a favore di terzi riguardanti attività congruenti con i settori scientifico-disciplinari dei professori e ricercatori ad esso afferenti;

- il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività per conto terzi e la cessione di risultati di ricerca, all'art. 2, prevede espressamente prestazioni di consulenza, riservando, peraltro, un minimo del 14% dell'importo complessivo previsto per tali consulenze alle attività istituzionali dell'Ateneo;

- la cooperazione istituita da IACP e DiCiv per mezzo del citato protocollo d'intesa e di ogni successivo accordo ad esso correlato è retta unicamente da considerazioni ed esigenze connesse al perseguimento di obiettivi d'interesse pubblico;

- il DiCiv, con decreto d'urgenza n. 9122 del 20/12/2017 ha deliberato di approvare lo schema di convenzione con cui l'IACP affida al DiCiv lo svolgimento di attività di studio e supporto scientifico finalizzata a fornire all'IACP indicazioni di alto indirizzo metodologico

utili a predisporre lo studio di fattibilità per il "Programma di riqualificazione di edilizia-urbana «Via Basile e Via Salvemini- Città di Avellino»".

SENTITO il parere favorevole del DIRETTORE GENERALE;

D E T E R M I N A

- la premessa è parte integrante della presente determina e del successivo schema di Convenzione;
- di prendere atto dell'allegato schema di "Convenzione tra l'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Avellino e il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Salerno per attività di studio e supporto scientifico"(Allegato A), già approvato dal DiCiv, con decreto d'urgenza n. 9122 del 20/12/2017;
- di prendere atto del preventivo trasmesso in data 7.12.2017, acquisito al prot. n. 17365 dell'11.12.2017, in abbinata allo schema di Convenzione, dal DiCiv in data 7/12/2017, approvato e ridotto negli importi dal Direttore Generale dello IACP, ing. Antonio Guastaferrò, nella misura di euro 15.000,00 (quindicimila/00) oltre IVA ed eventuali oneri come per legge;
- di sottoscrivere la Convenzione;
- di autorizzare il Direttore Generale alla predisposizione degli atti consequenziali necessari alla realizzazione delle azioni previste dal protocollo d'intesa ;
- di trasmettere copia della presente agli Uffici di competenza per il prosieguo.

ATTO DI CONVENZIONE

tra l'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Avellino e il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Salerno per attività di studio e supporto scientifico.

L'anno 2017, il giorno 21 del mese di dicembre presso il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Salerno, sono presenti i signori:

1) Arch. Alberto Romeo Gentile, nato ad Avellino il 20/08/1958, Commissario Straordinario dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Avellino (C.F. GNTLRT58M20A509A);

2) Prof. Ing. Vincenzo Piluso, nato a Salerno il 03/11/1962, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Salerno, ai fini di questo atto domiciliato presso il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Salerno, Via Giovanni Paolo II, 132-84084 Fisciano (Sa), P.IVA 00851300657

Tanto premesso e considerato tra i convenuti si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Avellino denominato IACP, conferisce al Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Salerno, di seguito denominato DiCiv, l'incarico di attività di studio e di supporto scientifico a sostegno della redazione, formazione ed attuazione dello studio di fattibilità per il "Programma di

riqualificazione dell'area urbana degradata «Via Basile e Via Salvemini - Città di Avellino», da destinare a edilizia residenziale sociale e privata, secondo le direttive delle dell'art. 7 della L.R. nr. 19/2009 s.m.i. (Piano Casa) e delle azioni successive finalizzate all'attuazione del suddetto programma.

L'attività oggetto della presente convenzione, che riguarda essenzialmente lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, in quanto ricadente entro le finalità istituzionali dei soggetti dei due enti coinvolti, si sostanzierà in attività di supporto scientifico all'Ufficio Progetti dell'IACP impegnato direttamente nelle attività di redazione del suindicato Programma di riqualificazione, per attuare il quale dovrà essere completata e presentata entro il 31/12/2017 – a cura del tavolo tecnico costituito congiuntamente da IACP e Comune di Avellino – apposita istanza ai competenti Uffici dello stesso Comune di Avellino, secondo quanto stabilito dalla citata vigente normativa.

ART. 2 – ATTIVITÀ DEL DIPARTIMENTO

L'attività di supporto scientifico fornita dal DiCiv sarà articolata in due fasi:

a) la prima limitata al periodo nel quale sarà redatta – a cura del tavolo tecnico Comune/IACP – la proposta preliminare di studio di fattibilità, da inoltrare agli Uffici del Comune di Avellino entro e non oltre il 31/12/2017. Essa sarà pertanto costituita da indicazioni di alto indirizzo metodologico utili a permettere all'IACP di predisporre:

1) il masterplan dell'ipotesi di intervento, secondo principi orientati ad applicare aggiornati metodi e tecniche di progettazione urbana, in grado di esprimere autentici contenuti di riqualificazione urbana per l'intervento, nell'interesse generale non solo dei futuri abitanti del quartiere, ma anche della città di Avellino e dei suoi cittadini, prefigurando una efficace integrazione morfologica e funzionale del quartiere con il resto della compagine urbana;

2) la relazione di accompagnamento per la parte riguardante la sostenibilità ambientale e il rispetto del Protocollo Itaca al fine di garantire l'aderenza del programma ai più aggiornati requisiti sull'argomento;

3) il piano economico-finanziario preliminare, con analisi costo-benefici dell'intervento (matrice SWOT);

4) prime indicazioni sulle tipologie di alloggi utili da realizzare, conformi al masterplan, coerenti al piano economico-finanziario e aderenti alle esigenze degli attuali abitanti del quartiere e di quelli futuri, secondo le linee guida regionali dell'housing sociale

b) una seconda fase, successiva al 31/12/2017 e fino alla scadenza della convenzione, in cui il DiCiv affiancherà lo IACP in attività utili a condurre alla manifestazione d'interesse, propedeutica alla concreta realizzazione del Programma di riqualificazione urbana. Tali attività saranno costituite sempre da indicazioni di alto indirizzo metodologico utili a permettere all'IACP di predisporre:

1) definizione, in scala adeguata, della lista di tipologie di alloggi utili alle esigenze degli attuali abitanti del quartiere e di quelli futuri,

2) precisazione del masterplan in cui – oltre alla consistenza degli edifici, alla loro collocazione e al loro profilo plano-altimetrico – siano definiti, nel rispetto delle indicazioni del tavolo tecnico IACP-Comune di Avellino, forma ed uso degli spazi aperti del quartiere al fine di promuovere una reale integrazione del quartiere con il contesto urbano circostante;

3) l'organizzazione di forme pubbliche di coinvolgimento, ascolto e dialogo con i cittadini al fine di calibrare i contenuti del programma di riqualificazione in base alle reali esigenze della popolazione coinvolta;

4) l'ulteriore precisazione del piano economico-finanziario, con più approfondita analisi costo-benefici dell'intervento (matrice SWOT);

5) una lista di eventuali funzioni diverse dalla residenza da collocare nei diversi edifici previsti dal masterplan al fine di elevare la complessità funzionale del quartiere ed in coerenza con il piano economico-finanziario;

Qualora l'IACP riconosca l'utilità di proseguire e perfezionare queste attività nell'anno 2018 oltre la scadenza della presentazione della Manifestazione di Interesse (data presumibile: 30 aprile 2018), le parti fin d'ora convengono che potranno essere sviluppate ulteriori attività in cooperazione – al fine di garantire il massimo livello di qualità dell'intervento – da regolare mediante ulteriori patti convenzionali.

ART. 3 – DURATA

La presente convenzione ha durata dalla data della sottoscrizione fino al 30 aprile 2018, salvo eventuali proroghe e/o differimenti, che dovranno essere concordati fra IACP e DiCiv.

ART. 4 – RESPONSABILI

Ai fini dello svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione lo IACP affida il coordinamento amministrativo delle attività connesse alla presente convenzione all'arch. Angelo Maria Pirone, responsabile Ufficio Progetti, che sarà coadiuvato dall'ing. Carmine Andreotti, dal geom. Sergio Borriello, dal geom. Maurizio Testa e dal personale dell'Ufficio Inquinato e Patrimonio; mentre il DiCiv individua fra i docenti della disciplina della progettazione Architettonica presso l'Università di Salerno quale Responsabile scientifico il prof. arch. Roberto Vanacore, che potrà nominare ulteriori Responsabili operativi per le diverse specifiche attività previste in attuazione della presente convenzione, i cui nominativi saranno comunicati all'IACP una volta individuati.

ART. 5 – OBBLIGHI DELL'IACP

L' IACP si impegna a fornire al DiCiv, su qualsiasi supporto (digitale, cartaceo, ecc.), la documentazione, già nella propria disponibilità, utile allo studio e alle ricerche scientifiche che potranno essere sviluppate a sostegno del Programma di riqualificazione.

ART. 6 - CORRISPETTIVO

A fronte delle prestazioni oggetto della presente convenzione, lo IACP si impegna a corrispondere al DiCiv il corrispettivo di €. 15.000,00 (euro Quindicimila/00) oltre IVA ed altri eventuali oneri come per legge.

L'importo di cui al comma precedente potrà essere utilizzato, da parte del DiCiv stesso, per il finanziamento di borse di studio o di assegni di ricerca finalizzati ad approfondimenti scientifici connessi con le attività regolamentate dalla presente convenzione, da assegnare con procedure interne all'Università degli Studi di Salerno.

ART. 7 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

I compensi di cui al precedente articolo saranno corrisposti dall' IACP al DiCiv come segue:

- 50% (cinquanta per cento) entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione all'Ufficio competente del Comune di Avellino della documentazione necessaria ai sensi della legge regionale n. 19 del 28 dicembre 2009 e ss.mm.ii, predisposta da parte dell'IACP e del Comune di Avellino come soggetti coinvolti nel tavolo tecnico di cui al punto 4 della premessa;

- 50% (cinquanta per cento) entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza della convenzione, previo accertamento da parte dei responsabili della conclusione di tutta l'attività di studio e supporto scientifico di cui all'art. 1.

ART. 8 - PRESTAZIONE SCIENTIFICA

Resta inteso tra le parti che la prestazione scientifica richiesta dovrà essere eseguita dal DiCiv secondo le prescrizioni, le modalità ed i tempi indicati nella presente Convenzione e con utilizzazione di una propria autonoma organizzazione.

Il Dipartimento esplicitamente solleva lo IACP da qualsiasi obbligo ed onere in relazione ai rapporti di lavoro posti in essere per la propria organizzazione, siano essi di tipo professionale o di tipo subordinato.

ART. 9 - ESCLUSIVITÀ DELL'INCARICO

Il DiCiv si obbliga, nello svolgimento delle attività affidategli, ad osservare la massima diligenza, assicurando altresì l'assoluta riservatezza in ordine ai compiti svolti, impegnandosi a non divulgare all'esterno il risultato delle attività oggetto dell'incarico, ad eccezione delle metodologie scientifiche, procedure analitiche e tecniche operative originali che restano di proprietà intellettuale del ricercatore che le ha elaborate, e che potranno essere utilizzate dal DiCiv solo per finalità divulgative, scientifiche e didattiche.

ART. 10 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rinvia al D.Lgs 50 del 2016 e alle vigenti disposizioni di legge.

ART. 11 - FORO COMPETENTE

È esclusa la clausola arbitrale. Per ogni controversia in merito alla presente Convenzione è competente il Tribunale civile di Avellino

ART. 12 - SPESE DI REGISTRAZIONE

Il presente contratto, stipulato nella forma di scrittura privata, sarà registrato solo in caso d'uso. Tutte le spese del presente atto oltre quelle di bollo, copia, registrazione, diritti di segreteria, saranno per metà a carico del Dipartimento e per metà a carico dello IACP

Il Commissario Straordinario
dello IACP di Avellino
(arch. Alberto Romeo Gentile)

Il Direttore del Dipartimento
di Ingegneria Civile
(prof. Vincenzo Piluso)

=====
VISTO
Per la legittimità
IL DIRETTORE GENERALE
ing. Antonio GUASTAFERRO
=====